

## **COMUNICATO STAMPA**

### **PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE: VINCONO B-ME, INFLANT, EFESO, DEPLATIC INFLANT VINCITORE ASSOLUTO PNI 2024**

**Conferito oggi all'Università di Roma Tor Vergata, il riconoscimento istituito nel 2003 da PNICube per diffondere la cultura d'impresa nel sistema della ricerca, sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione deep tech e creare un ponte tra il mondo accademico e quello industriale.**

Roma, 6 dicembre 2024 – Al termine di quarantott'ore di presentazioni e pitch sono stati decretati i **vincitori della XXII edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più importante e capillare business plan competition d'Italia, promossa dalla *Rete italiana delle Università, Incubatori accademici e Start Cup regionali* - [PNICube](#), e organizzata quest'anno con **l'Università di Roma Tor Vergata** nell'ambito dell'**Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole**, con la Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva.

I vincitori rappresentano il **meglio tra i progetti di impresa innovativa ad elevato contenuto di conoscenza** selezionati dalle **17 competizioni regionali** (Start Cup) attivate dai 56 Atenei ed Enti di ricerca aderenti a PNICube, in **18 regioni d'Italia**. Sono stati scelti tra le [77 startup finaliste](#) da una **Giuria** composta da esponenti del mondo imprenditoriale, della ricerca e del venture capital sulla base di criteri come valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica e potenzialità di sviluppo, adeguatezza delle competenze del team, attrattività per il mercato.

*«Abbiamo chiuso una due giorni straordinaria: la finale del PNI è stata ancora una volta un momento di confronto e crescita per tutto l'ecosistema dell'innovazione italiana. – ha commentato la **Presidente PNICube Paola M.A. Panicia**, Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata – E i progetti presentati al PNI, non solo i finalisti, sono la testimonianza concreta di come talento, ricerca, imprenditorialità e sostenibilità, se adeguatamente sostenuti e valorizzati, possano convergere per dare risposta alle grandi sfide e ai bisogni di sostenibilità della società e del pianeta.»*

*«Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete PNICube. Un'iniziativa importante che l'ecosistema regionale dell'innovazione "Rome Technopole", nato in seno al PNRR, sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, digitale, la salute & il bio-pharma» ha commentato **Antonella Polimeni**, Magnifica Rettore di Sapienza Università di Roma e Presidente della Fondazione Rome Technopole.*

*«Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d'innovazione efficace e sinergico che conferma il valore strategico dell'open innovation per il sistema produttivo italiano, un tema su cui siamo fortemente impegnati» ha dichiarato la Vicepresidente e Assessore Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio, **Roberta Angelilli**.*

*«Il PNI sottolinea l'importanza di costruire ponti tra pubblico, privato, università e istituzioni, valorizzando cooperazione, coprogettazione e trasferimento tecnologico. Non può esserci vera innovazione, infatti, senza inclusione ed equità, il rischio, altrimenti, è quello di ampliare le disuguaglianze. Le tecnologie avanzano a ritmo vertiginoso: oggi sono necessarie competenze intellettuali di alto livello, possibili solo con un sistema educativo moderno e una formazione continua.» ha dichiarato **Monica Lucarelli**, Assessora alle Attività Produttive e Pari Opportunità di **Roma Capitale**.*

**Ecco i vincitori dei 4 premi settoriali, ognuno dei quali si porta a casa un assegno di 25mila euro.**

**Premio LIFE SCIENCES-MEDtech (miglioramento della salute delle persone) e VINCITORE ASSOLUTO: INFLANT** (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta) – Nuova speranza per i pazienti affetti da **Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali (IBD)** grazie a una soluzione terapeutica sicura, accessibile e scalabile, capace di migliorare significativamente la vita dei pazienti e ridurre i costi per il sistema sanitario.

La startup – che nasce dall'unione di due team di ricerca provenienti dalle **Università di Torino e Pisa**, ed è supportata dall'Incubatore **2i3T di UniTo** – si prepara a rivoluzionare il trattamento delle **Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali (IBD)**, come il Morbo di Crohn e la Colite Ulcerosa, patologie che compromettono gravemente la qualità della vita di milioni di pazienti, gravando pesantemente sul sistema sanitario. Secondo le stime, entro il 2030, oltre 10 milioni di persone nel mondo saranno colpite da queste malattie, con un dato preoccupante: il 30% dei nuovi casi riguarderà giovani al di sotto dei 20 anni.

#### **UFFICIO STAMPA**

**PNICube:** Valentina Communication – T 011/4374558 – 339/1338111 – [vparenti@valentinacommunication.net](mailto:vparenti@valentinacommunication.net)  
**Roma Tor Vergata:** Sabina Simeone – 339/6695216 - [sabina.simeone@uniroma2.it](mailto:sabina.simeone@uniroma2.it)

L'infiammazione cronica associata alle IBD danneggia la barriera intestinale, con il rischio di estendersi ad altri organi, contribuendo all'insorgenza di patologie accessorie (comorbidità), come l'Alzheimer. Alla base di questa infiammazione, l'attivazione della proteina infiammatoria NLRP3. Dopo dieci anni di ricerca, il team INFLANT ha sviluppato una molecola innovativa in grado di inibire selettivamente NLRP3 direttamente nell'intestino. Questo approccio mirato consente di ridurre l'infiammazione con un minore rischio di effetti collaterali rispetto ai trattamenti attuali.

La costituzione ufficiale dell'azienda è imminente, con un piano ambizioso: *“Questo premio costituisce una grossa spinta per il nostro progetto imprenditoriale e sicuramente un’ottima opportunità di visibilità utile a coinvolgere investitori per lo sviluppo del farmaco – ha commentato Massimo Bertinaria, Co-founder & CEO – Da qui ai prossimi tre anni contiamo di completare gli studi preclinici e avviare successivamente i test clinici sull’uomo”.*

#### **Premio ICT (tecnologie dell'informazione e dei nuovi media) – Almaviva:**

**EFESO (Start Cup Lombardia) – Plasmare il futuro con soluzioni deep-tech attraverso lo sviluppo dispositivi elettronici a ultra-basso consumo energetico per un mondo più verde.** Entro il 2050, le tecnologie dell'informazione consumeranno oltre il 50% dell'energia globale: un trend insostenibile. La crescente domanda di potenza di calcolo richiede sempre più transistor, ma la miniaturizzazione sta raggiungendo i suoi limiti fisici, creando sfide complesse per le nuove generazioni di transistor. I grandi player dei semiconduttori cercano soluzioni per integrare memoria e CPU, ma la complessità dei componenti rende difficile la loro realizzazione. *“Il progetto EFESO sfrutta un materiale innovativo che unisce proprietà fisiche uniche in un solo semiconduttore – precisa il CEO Federico Fagiani – e propone una nuova generazione di device energeticamente ultra-efficienti, andando oltre il paradigma dei transistor attuali.”* Il singolo materiale utilizzato è compatibile con la tecnologia al silicio così da non stravolgere le linee produttive delle grandi industrie, realizzando al contempo chip più piccoli ed efficienti per affrontare l'insostenibilità energetica delle tecnologie digitali odierne.

Ha consegnato il Premio **Michele Svidercoschi, Direttore Comunicazione, Marketing e Relazioni istituzionali Almaviva:** *«Il riconoscimento per l'ICT va ad un progetto che si caratterizza per l'alto potenziale di innovazione, grazie alla traduzione di conoscenze avanzate in soluzioni concrete, capaci di generare valore condiviso. Una propensione innovativa, combinata con un forte orientamento alla sostenibilità e alla trasformazione digitale, espressione virtuosa di ponte tra ricerca e mondo produttivo. Una visione progettuale nella quale riconosciamo la stessa vocazione di Almaviva, gruppo italiano del digitale, che guarda agli ecosistemi collaborativi come parte integrante della sfida sull'innovazione quale fattore chiave di competitività e di crescita nazionale ed europea.»*

#### **Premio INDUSTRIAL (produzione industriale innovativa) – Prysmian:**

**DEPLOTIC (Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta) – La tecnologia che rivoluziona la manutenzione satellitare in orbita con manipolatori robotici dispiegabili e retrattili per missioni spaziali più sostenibili ed efficienti.** Attraverso lo sviluppo di IDRA, un braccio robotico gonfiabile e dispiegabile che permette ai satelliti di medie-grandi dimensioni di effettuare operazioni di auto-manutenzione direttamente in orbita, Deplotic risponde alla crescente esigenza di estendere la vita operativa dei satelliti, in tempi brevi e senza costosi interventi esterni. IDRA è composto da link gonfiabili che si comprimono durante il lancio, ottimizzando lo spazio a bordo, per poi dispiegarsi una volta in orbita, offrendo un'ampia area di lavoro. *“Questo manipolatore robotico è in grado di ispezionare, mantenere e riparare diverse componenti satellitari – dice il CEO Pierpaolo Palmieri – fornendo così un notevole contributo alla riduzione di costi e l'impatto ambientale delle operazioni spaziali”.* La tecnologia utilizza materiali avanzati come il Kevlar e il Vectran, noti per la resistenza a temperature estreme e per le ottime prestazioni meccaniche. Supportata dall'incubatore **I3P del Politecnico di Torino**, Deplotic si inserisce nel mercato in rapida crescita dell'On-Orbit Servicing (OOS), un settore strategico che punta a migliorare la sostenibilità dei sistemi spaziali, affrontando al contempo la crescente domanda di servizi satellitari innovativi.

Ha consegnato il Premio **Luca De Rai, Direttore Ricerca e Sviluppo Energia e Innovazione del Gruppo Prysmian:** *«Siamo lieti di premiare Deplotic per la categoria Industrial, premio ancor più significativo visto l'elevato livello della competizione di quest'anno. Con orgoglio sosteniamo l'innovazione in questo settore strategico e questo premio vuole rappresentare un contributo allo sviluppo di soluzioni sempre più efficienti e sostenibili. Innovazione e Sostenibilità sono i valori cardine che guidano la strategia di crescita di Prysmian e siamo molto orgogliosi di condividere questi valori con il PNI con cui collaboriamo da ormai 6 anni, rafforzando e supportando l'ecosistema della ricerca e delle startup in Italia.»*

### Premio CLEANTECH & ENERGY (miglioramento della sostenibilità ambientale) – IREN:

**B-ME (Start Cup Puglia) – La rivoluzione nell’energy storage con il primo elettrodo bio-derivato e circolare in biopolimeri e carbonio.** B-ME ridefinisce il mondo dei sistemi di accumulo elettrochimico di energia, con la trasformazione di batterie e supercondensatori in dispositivi “naturali” grazie a una tecnologia innovativa e sostenibile. La startup ha sviluppato il primo elettrodo bio-derivato e circolare a base di biopolimeri e carbonio nano-strutturato, una soluzione rivoluzionaria per il settore dell’energy storage. Questo elettrodo termoplastico flessibile rappresenta una svolta nel design dei sistemi di accumulo: utilizzabile come collettore di corrente, è in grado di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> fino al 90% rispetto all’uso tradizionale dell’alluminio. Inoltre, il materiale è completamente integrabile negli attuali sistemi di produzione (“giga-factory”), senza significative modifiche agli impianti. L’approccio di B-ME è progettato secondo il principio SSbD (safe and sustainable by design), eliminando l’uso di solventi organici e leganti a base di PFAS, riducendo la dipendenza da supply chain critiche e garantendo una maggiore sostenibilità complessiva. *“Questa strategia non solo rivoluziona il design dei dispositivi di accumulo – ha commentato la **CEO Chiara Mongiovì** – ma lo fa mantenendo inalterate le infrastrutture di produzione attuali, rendendo il cambiamento pratico e accessibile per il settore.”*

*«La partnership con il Premio Nazionale Innovazione ci ha portati a collaborare, anche quest’anno, sul tema delle nuove tecnologie al servizio della transizione ecologica – dichiara **Enrico Pochettino, Direttore Innovazione del Gruppo Iren** – Attraverso il premio, che siamo lieti di consegnare a B-ME, continuiamo a rafforzare il nostro rapporto con l’ecosistema delle startup e della ricerca: un’attività strategica coerente con gli obiettivi Iren e che può supportare la crescita dell’azienda, così come di tutto il comparto, coniugando sviluppo e sostenibilità».*

### Premi e Menzioni Speciali del PNI 2024

[È POSSIBILE SCARICARE IL [LIBRO DELLE IDEE PNI 2024](#), CON LA DESCRIZIONE DEI SINGOLI PROGETTI]

**Premio Speciale Invitalia “Imprenditoria Femminile”** in collaborazione con OSIF-Osservatorio Scientifico Imprese Femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca, assegnato a **U-Climat (Start Cup Lazio)**, **Food Life Next (Start Cup Udine)** e **Glutensense (Start Cup Lombardia)**. Commenta **Luigi Gallo**, Responsabile Incentivi e Innovazione di Invitalia: *“Invitalia è oggi fortemente impegnata a rafforzare l’empowerment e le capacità manageriali e imprenditoriali delle donne. Da tempo abbiamo avviato una collaborazione con la rete di PNI-Cube sui temi del trasferimento tecnologico dell’innovazione per favorire la nascita di startup gestite da team femminili. Per questo siamo lieti di assegnare oggi il Premio speciale alle tre migliori startup guidate da donne nell’ambito del PNI 2024. I tre riconoscimenti sono finanziati dal programma “Imprenditoria femminile” del PNRR, promosso dal MIMIT e gestito da Invitalia”;*

**Premio Venture CDP** premia i 16 team finalisti del PNI per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali. I premi vanno a **Cranio Tech Solutions (Start Cup Puglia)**, **Daidalos (Start Cup Emilia Romagna)**, **EFESO (Start Cup Lombardia)** e **MediaMiner (Start Cup Piemonte e Valle d’Aosta)** per la categoria **ICT**, **Point Zero (Start Cup Piemonte e Valle d’Aosta)**, **BioFashion Tech (Start Cup Lombardia)**, **Kolemus (Start Cup Piemonte e Valle d’Aosta)** e **B-ME (Start Cup Puglia)** per la categoria **CleanTech & Energy**, **Antares Electrolysis (Start Cup Liguria)**, **DEPLOTIC (Start Cup Piemonte e Valle d’Aosta)**, **Smush Materials (Start Cup Lombardia)** e **ACTIVE LABEL (Start Cup Sardegna)** per la categoria **Industrial**, **Glutensense (Start Cup Lombardia)**, **SAS (Start Cup Sardegna)**, **SAVIMO (Start Cup Lazio)** e **INFLANT (Start Cup Piemonte e Valle d’Aosta)** per la categoria **Life Sciences-MedTech**;

**Rome Technopole Premio Speciale** vinto da **FERT, Z-UP** e **SAVIMO (Start Cup Lazio)**, le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla ‘smart specialization’, alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute & Bio-Pharma;

**Menzione Speciale Green & Blue Climate Change**, assegnata a **GrapheneBreathe (Start Cup Lazio)**, startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico;

**Menzione Speciale Innovazione Sociale**, destinata a **SAVIMO (Start Cup Lazio)**, startup che propone la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale;

**Premio Speciale EIT Health**, assegnato a **Lemovie (Start Cup Toscana)**, startup nella categoria Life Sciences-MedTech (voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health in Europa);

**Premio Speciale EIT Digital**, premia **EFESO (Start Cup Lombardia)**, startup nella categoria ICT, con l’assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed Master-Executive Course, programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup. *“Questo premio fa parte di un più ampio accordo fra PNI-Cube ed EIT Digital, che mira a costruire un’Europa digitale*

*forte e sostenibile”, dichiara Federico Menna, CEO di EIT Digital. “Collaborando con una rete così consolidata in Italia, non solo rafforziamo il nostro ecosistema paneuropeo, ma forniamo anche strumenti essenziali a ricercatori e imprenditori per trasformare le loro idee in innovazioni pronte per il mercato.”*

**Premio Speciale UniCredit Start Lab**, assegnato a **Smush Materials** (Start Cup Lombardia) per l’accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit;

**Premio Speciale SearchOn AI for future** per le migliori startup finaliste che hanno applicato l’AI per la qualità della vita, vinto da B-ME (Start Cup Puglia), INFLANT (SC Piemonte e Valle d’Aosta), EFESO (SC Lombardia), DEPLOTIC (SC Piemonte e Valle d’Aosta). Il Premio consiste in uno spazio espositivo all’AI Festival, powered by Search On e WMF We Make Future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano;

**Menzioni Speciali Encubator**, assegnate a **2G Carbons, Agri-E, Alkelux, B-ME, GrapheneBreath, Magnetic Future, Point Zero, Spin Life, Sustainable Constructions** per l’accesso diretto alla fase semifinale di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech;

**Premio Speciale Young Entrepreneur Program (YEP)** corrispondente a 10 Borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépité (Pôles Étudiants pour l’Innovation, le Transfert et l’Entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali. Sono state vinte da **2GCarbons** (Start Cup Emilia Romagna), **BeadRoots** (Start Cup Puglia), **BioFashionTech** (Start Cup Lombardia), **KOLEMUS** (Start Cup Piemonte e Valle d’Aosta), **EFESO** (Start Cup Lombardia), **DEPLOTIC** (Start Cup Piemonte e Valle d’Aosta), **PrometeUS** (Start Cup Udine), **TukEasy** (Start Cup Emilia Romagna), **SYNARGY** (Start Cup Padova) e **vScan** (Start Cup Lazio);

**Premio Speciale Jacobacci**, 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di PNI 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori. Vince per la categoria ICT **DAIDALOS** (Start Cup Emilia Romagna), per la categoria Industrial **Smush Materials** (Start Cup Lombardia), per Life Sciences-MedTech vince **NEUROTRONIKA** (Start Cup Liguria) e infine per CleanTech & Energy vince **B-ME** (Start Cup Puglia);

**Premio Speciale Day One “Deep tech outliers”**, premio vinto da **KOLEMUS** (Start Cup Piemonte e Valle d’Aosta) dedicato alle tecnologie Deep Tech più promettenti;

**Menzione Speciale Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)**, per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile, assegnata a **NeoGeo** (Start Cup Puglia);

**Premio Speciale Migliore startup innovativa giovani**, assegnato a **U-Climat** (Start Cup Lazio), dà accesso al prestigioso Convegno “ARIA”organizzato dai Giovani Imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell’Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices.

Il **PNI 2024** è promosso da PNICube e organizzato con l’Università di Roma Tor Vergata nell’ambito dell’Ecosistema regionale dell’innovazione “Rome Technopole”, Spoke 2 “Trasferimento tecnologico, nuova imprenditorialità, incubazione e accelerazione di impresa”. **Main Sponsor:** Iren, Gilead Sciences, Prysmian. **Main Partner:** Almaviva. **Sponsor:** A11 Venture, Arken spa, Cariplo Factory, CRF Organismo di Ricerca, Day One, Déco Bio, Eit Health, Encubator, Huawei, Indaco, Jacobacci&Partners, Kilabs Group, Liftt, Mediseen, Mito Technology, Persico, Polihub, UniCredit Start Lab. **In collaborazione con:** Invitalia, CDP Venture Capital SGR, Business France, Institut Français Italia, Pépité France, Kering, Eit Digital, Social Innovation Monitor, Unindustria Gruppo Giovani Imprenditori, Fund to Innovate, Osif-Osservatorio Scientifico Imprese Femminili, Associazione GammaDonna, Search On Media Group, Avvenire, Green&Blue. **Con il Patrocinio di:** Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Ministero dell’Università e della Ricerca, Ministero della Salute, Ambasciata d’Italia presso la Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, CRUI, ASviS, Regione Lazio, Roma Capitale.

**PNICube** [www.pnicube.it](http://www.pnicube.it) è la Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup Competition, promossa dalla CRUI, fondata nel 2003 con la missione della **valorizzazione imprenditoriale della ricerca attraverso un percorso generativo di imprenditorialità innovativa** di ampio respiro, locale e nazionale, che ha per **protagonisti ricercatori e studenti universitari**. L’OCSE ha riconosciuto PNICube come **best practice a livello internazionale** per lo sviluppo delle Regioni e dell’Italia, in virtù della sua capacità di “connettere” i network locali basati sulla collaborazione tra Università, imprese, investitori e pubbliche amministrazioni.